

STUDIO LEGALE PADOVAN

Lavorare con la Turchia:
consigli giuridici
e contrattuali



Avv. Marco Padovan



CONFINDUSTRIA VICENZA

Vicenza, 5 Giugno 2013





Avvertenze

Il presente documento è stato redatto al mero scopo di illustrare alcuni aspetti della legislazione turca e non rappresenta quindi un parere legale né intende suggerire soluzioni o fornire indicazioni operative



Contenuti

1. Note introduttive
 - La Turchia
 - Il diritto turco
2. I codici
3. La divisione dei poteri
4. Il sistema giudiziario turco
5. I contratti
 1. Agenzia
 2. Distribuzione
 3. Compravendita
6. Il rapporto di lavoro dipendente
7. Gli strumenti per insediarsi e la Legge sul FDI
 1. La joint venture
 2. L'ufficio di rappresentanza
 3. La filiale
 4. La subsidiary
 - I. La società a responsabilità limitata
 - II. La società per azioni
8. La revisione dei conti
9. Recupero crediti
10. I diritti della proprietà intellettuale
11. La Legge sulla turcofonia
12. Convenzioni bilaterali



I. Note introduttive: la Turchia

- La Turchia è una repubblica dal 1923
- La Costituzione oggi vigente è del 1982 ed è stata più volte modificata (l'ultima volta nel 2010). Segue le costituzioni del 1876, 1921, 1924, 1961
- Separazione dei poteri legislativo, esecutivo e giudiziario
- La Turchia è una democrazia, uno stato di diritto, indivisibile, secolare, nazionalista (ispirato agli insegnamenti di Atatürk)



I. Note introduttive: il diritto turco

- La Turchia è un paese di diritto civile (*civil law*)
- Impianto codicistico, disegnato da Atatürk alla nascita della repubblica, ispirandosi ai codici all'epoca vigenti in Europa
- I codici sono stati tutti riformati nel corso del decennio in corso



2. I Codici

- Conformemente alla tradizione europea (diversa dalla scelta del legislatore italiano del 1942), vi sono:
 - ❖ codice civile (per tutte le relazioni giuridiche) e
 - ❖ codice di commercio (per le relazioni giuridiche tra TMcommercianti")
- Codice Civile: largamente ispirato alla tradizione svizzera (alla promulgazione nel 1926 ci si ispirò al Codice Civile svizzero del 1907). Nuovo Codice Civile in vigore dal 2002
- Codice delle Obligazioni: alla promulgazione nel 1926 ci si ispirò al Codice svizzero delle obbligazioni del 1911. Nuovo Codice delle Obligazioni in vigore dal luglio 2012

—> *segue*



STUDIO LEGALE PADOVAN

- Codice di Commercio: nuovo Codice di Commercio in vigore dal luglio 2012
- Codice Penale: alla promulgazione nel 1926, ci si ispirò al Codice penale italiano dell'epoca Zanardelli 1889 e poi al codice Rocco del 1930; ancora oggi, largamente ispirato al diritto penale italiano. Nuovo Codice Penale in vigore dal 2005
- Codice del Fallimento e delle Procedure Esecutive: del 1932, riformato nel 2003
- Codice di Procedura Civile: entrato in vigore nel 2011
- Codice di Procedura Penale: entrato in vigore nel 2005

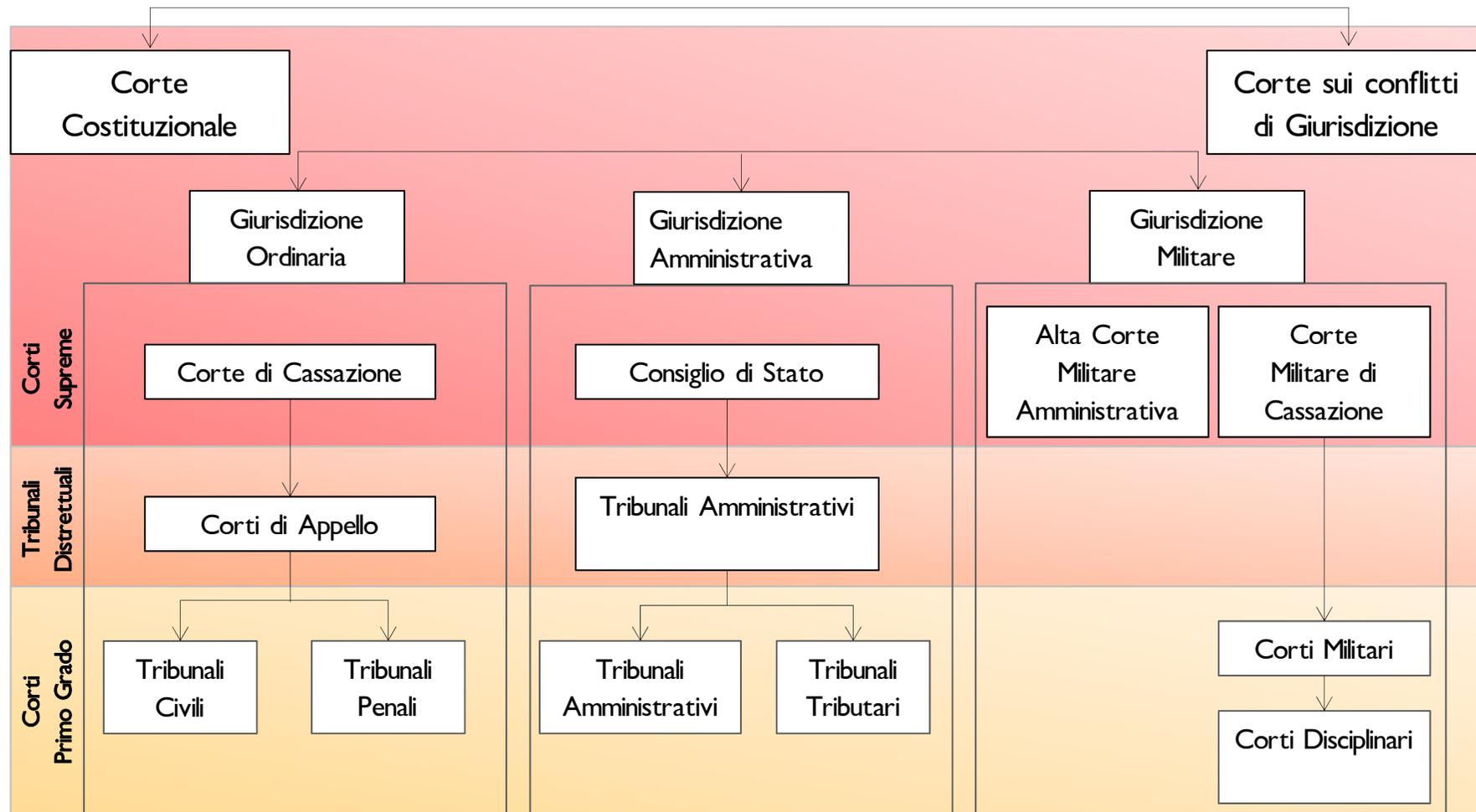


3. La divisione dei poteri

- Il potere legislativo è rappresentato dalla Grande Assemblea Nazionale della Turchia Unicamerale (*Turkiye Buyuk Millet Meclisi*)
- Il potere esecutivo è rappresentato dal Presidente del Consiglio dei ministri (capo di stato eletto dal popolo)
- Il potere giudiziario è esercitato da tribunali indipendenti, e si articola su vari livelli:
 - ❖ (i) giurisdizione militare e civile
 - ❖ (ii) giustizia civile e amministrativa
 - ❖ (iii) tre gradi di giudizio
 - ❖ (iv) un complesso sistema di giurisdizioni superiori (Corte Costituzionale, Corte di Cassazione, Consiglio di Stato e Corte sui conflitti di giurisdizione)



4. Il sistema giudiziario turco





5. I contratti

- Note introduttive sui contratti più rilevanti per l'esercizio delle attività commerciali:
 - ❖ Agenzia
 - ❖ Distribuzione
 - ❖ Compravendita
- Le principali fonti:
 - ❖ Codice di Commercio
 - ❖ Codice delle Obligazioni
 - ❖ Legge n. 4054 del 1994 sulla tutela della concorrenza



a) Agenzia

- Oggetto di riforma con il nuovo Codice di Commercio
- La disciplina dell'agenzia oggi è largamente ispirata alla normativa comunitaria (Dir. 86/653/CEE)
- Contratti conclusi dopo la cessazione del rapporto: diritto alla provvigione anche relativa alle transazioni concluse direttamente dal preponente quando derivino dai contatti/lavoro svolto dall'agente durante il periodo coperto dal contratto e se non sono troppo distanti nel tempo dal termine del rapporto contrattuale
- Potere di rappresentanza del preponente solo se espressamente conferito per iscritto (conclusione dei contratti, modifica delle condizioni, riscossione prezzo)

→ *segue*



STUDIO LEGALE PADOVAN

- Esclusiva presunta (derogabile)
- Diritto alla provvigione scaturisce qualora (e nella misura in cui) il contratto con il terzo venga eseguito e deve essere corrisposta entro tre mesi; se il contratto non viene concluso per colpa del preponente, all'agente spetta comunque il diritto alla provvigione
- Diritto all'indennità di fine rapporto (non rinunciabile durante la vigenza del rapporto, ma prescritta in un anno dalla cessazione del rapporto), calcolata, come massimo, in un'annualità di provvigioni sulla base della media degli ultimi 5 anni
- Divieto di concorrenza (area geografica e settore merceologico) consentito per una durata massima di due anni previo ragionevole corrispettivo

→ *segue*



STUDIO LEGALE PADOVAN

- **Eccesso di rappresentanza:** prima il preponente rischiava di rispondere nei confronti dei terzi se non informava per iscritto di non approvare l'azione dell'agente; al contrario, ora l'agente è personalmente responsabile dei contratti conclusi con i terzi in eccesso di rappresentanza salvo approvazione per iscritto del preponente: evidente *favor* del preponente (non della buona fede dei terzi)



b) Distribuzione

- Non è un contratto tipico: viene regolato applicando per analogia le norme sulla vendita, sull'agenzia e sulle società semplici
- Non vi è vincolo di forma
- Doveri di lealtà e collaborazione (materiale tecnico e pubblicitario e assistenza tecnica dal produttore; informazione sulle condizioni di mercato, impegno di marketing, ecc. dal distributore)
- Esclusiva implicita tra le parti (derogabile)



c) Compravendita

- Dal 1 agosto 2011, la Turchia è membro della Convenzione di Vienna sulla compravendita internazionale di beni mobili del 1 aprile 1980
- La vendita domestica è regolata dal Codice delle Obligazioni e dal Codice di Commercio
- Qualche differenza:
 - ❖ offerta al pubblico è offerta secondo il Codice ma non secondo la Convenzione (non è indirizzata a persone specifiche)
 - ❖ prezzo indeterminato non impedisce la conclusione del contratto secondo il Codice (art. 209) mentre secondo la Convenzione vi è un dubbio interpretativo (art. 14 e 55 Vienna)
 - ❖ revoca offerta (art. 15 e 16 Vienna) (art. 9 Codice)

→ *segue*



STUDIO LEGALE PADOVAN

- La TM*traditio*: rischio sul venditore fino alla consegna
- I rimedi in caso di non conformità (vizi):
 - ❖ (i) restituzione e risoluzione,
 - ❖ (ii) riduzione del prezzo,
 - ❖ (iii) riparazione (se costi non eccessivi),
 - ❖ (iv) sostituzione con bene equivalente integro (anche se non espressamente pattuita la garanzia di buon funzionamento).



6. Il rapporto di lavoro dipendente

- Legge n. 4857 del 2003
- Presunzione di tempo indeterminato, quindi necessità di provare il tempo determinato per iscritto
- 45 ore settimanali
- Ferie da 14 a 26 giorni annuali (in ragione della durata del rapporto)
- Preavviso di risoluzione del rapporto da 2 a 8 settimane, oltre a indennità di fine rapporto (un mese per anno di servizio)

→ *segue*



STUDIO LEGALE PADOVAN

- Normativa sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro simile a quella italiana dal 1/1/2013 (con un periodo di entrata in vigore)
- Gli stranieri, per poter accedere ad un impiego in Turchia sono tenuti ad ottenere:
 - ❖ un permesso di lavoro ("*Çalışma İzni*"), che viene rilasciato dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;
 - ❖ un permesso di soggiorno ("*Oturma İzni*") e
 - ❖ un permesso di lavoro che viene rilasciato dal Ministero degli Affari Interni, ai sensi della Legge sulla residenza degli stranieri ed i viaggi in Turchia numero 5683 del 2011.



7. Gli strumenti per insediarsi e la Legge sul FDI

- Legge n. 4875 del 2003 sugli investimenti stranieri diretti
- Principio generale (art. 3): libertà di investimento e parità di trattamento
- Libertà di rimpatrio di dividendi, utili, ecc.
- Incentivazione regionale e settoriale
- Strumenti per insediarsi: joint venture, ufficio di rappresentanza, filiale, nuova società
- Esigenza di disporre di un rappresentante fiscale residente in Turchia



a) La joint venture

- Utilizzata principalmente nel settore delle costruzioni, è contrattuale o societaria
- Se non ha forma societaria, è considerata una "società semplice" commerciale (secondo il Codice di Commercio)
- Principi di governance e di comportamento improntati al perseguimento dell'interesse sociale e all'unanimità
- Responsabilità solidale nei confronti dei terzi
- Soggettività della Joint Venture ai fini dell'imposizione fiscale (Legge n. 5520 del 2003 sull'imposta sul reddito delle società)



b) L'ufficio di rappresentanza

- Autorizzazione del Ministero del Tesoro
- Periodo limitato (da 3 a 10 anni)
- Non può svolgere attività commerciale, ma solo marketing e promozione
- È soggetto a registrazione presso l'Ufficio delle Imposte e l'Ufficio per la sicurezza sociale, oltre che a ispezione fiscale



c) La filiale

- Modalità di costituzione sostanzialmente analoghe a quelle di una subsidiary
- Poteri ampi da attribuire ai gestori
- Registrazione presso il Registro delle imprese entro 15 giorni dalla costituzione
- Libri contabili propri (e anche, se opportuno, un capitale proprio, distinto da quello della casa madre)



d) La subsidiary

- Forme societarie più utilizzate sono la società per azioni (*Anonim Sirket*) e la società a responsabilità limitata (*Limited Sirket*)
- Effettività della sede (no mero domicilio, effettivo contratto di affitto ed effettivo spazio fisico)



i. La società a responsabilità limitata

- *Limited Sirket*
- Capitale minimo: TL 10.000 (25% subito e 75% nei 24 mesi)
- Con il nuovo Codice, è di fatto una TMpiccola S.p.A."
- Ammessa la società unipersonale
- Costituzione per atto di notaio
- Amministrazione rimessa a manager nominati dall'assemblea (organo supremo)
- Responsabilità dei soci per i debiti verso lo Stato (previdenziali e tributari) in caso di incapacienza dei beni sociali



ii. La società per azioni

- *Anonim Sirket*
- Capitale minimo TL 50.000 (25%/75%)
- Assemblea, CdA (25% laureati, possibilità di avere persona giuridica come amministratore, amministratore unico ammesso), revisori dei conti (Società di audit indipendenti per le società maggiori)
- Principi contabili turchi
- Responsabilità amministratori e/o rappresentanti legali per debiti fiscali in caso di incapienza dei beni sociali e mala gestio
- Pubblicità su web (sito internet obbligatorio)



8. La revisione dei conti

- Decisione n. 2012/4213 del Consiglio dei Ministri: procedure e principi riguardanti le società soggette a revisione indipendente ai sensi del nuovo Codice di Commercio
- Sia le *Limited Sirket* sia le *Anonim Sirket* possono nominare uno o più revisori dei conti, benché non sia obbligatorio istituire un collegio sindacale
- Revisori indipendenti per le società per azioni di maggiori dimensioni che possiedano almeno due dei seguenti requisiti:
 - ❖ capitale superiore a 150 milioni di lire turche
 - ❖ ricavi da vendite netti superiori a 200 milioni di lire turche
 - ❖ numero di dipendenti superiore a 500

→ segue



STUDIO LEGALE PADOVAN

- Sono sempre tenute ad effettuare una revisione contabile indipendente:
 - ❖ le società soggette alla regolamentazione e alla vigilanza del Consiglio turco dei mercati finanziari (imprese di investimento, società di gestione di portafoglio, società di leasing del risparmio, agenzie di rating, ecc.)
 - ❖ le società soggette alla regolamentazione e controllo dell'Agenzia turca di regolamentazione e supervisione bancaria
 - ❖ le società di assicurazione e riassicurazione e gli istituti pensionistici
 - ❖ gli intermediari di compravendita di metalli preziosi operanti sulla borsa dell'oro di Istanbul
 - ❖ gli operatori nel settore dei media

→ *segue*



STUDIO LEGALE PADOVAN

- Le società non soggette a revisione indipendente sono comunque tenute ad effettuare la revisione contabile, secondo procedure e principi contenuti in un emanando regolamento del Ministero delle infrastrutture e del commercio
- In difetto di revisione, i bilanci e la relazione annuale del Consiglio di Amministrazione verranno considerati come non presentati



9. Il recupero crediti

■ Procedura monitoria:

- ❖ estremamente rapida (se fondata su titolo certo, ad esempio saldo conto corrente o fatture) ma soggetta all'opposizione anche non motivata con conseguente inizio azione ordinaria
- ❖ Costo molto limitato (normalmente 5/1000 dell'importo del debito, oltre ad un costo fisso, variabile a seconda dell'attività da eseguirsi)

■ Procedura ordinaria:

- ❖ nuovo codice di rito
- ❖ aumento del costo di accesso alla giustizia e obbligo di fornire argomenti esaustivi sin dal primo atto difensivo



10. I diritti della proprietà intellettuale

- La Turchia ha firmato numerose convenzioni internazionali ed è membro di diverse organizzazioni internazionali in materia
- Normativa moderna, in linea con la normativa UE
- Per approfondimenti: portale internet dell'Istituto turco dei brevetti:
www.tpe.gov.tr



I principali diritti della proprietà intellettuale

- Marchi: sistema di protezione fondato sulla registrazione, validità di 10 anni dalla data della domanda, possibilità di rinnovo
- Brevetti: registrazione e certificazione da parte dell'Istituto turco dei brevetti. La durata dipende dal tipo di protezione richiesta (7, 10 o 20 anni)
- Disegni industriali: diritto di esclusiva per 5 anni, prorogabile per ulteriori periodi di 5 anni ciascuno, fino a un massimo di 25 anni.
Requisiti: novità e carattere distintivo



La tutela dei diritti di proprietà intellettuale

- In caso di violazioni: tutela giudiziaria nei tribunali specializzati
- Sanzioni per la violazione del diritto di marchio:
 - ❖ reclusione da 1 a 4 anni
 - ❖ sanzione pecuniaria
 - ❖ chiusura per un anno della sede sociale
 - ❖ interdizione dall'attività commerciale finché persiste il rischio di violazione del marchio o fino alla pronuncia giudiziale sulla sua violazione
- Elevato numero di violazioni e di tentativi di violazioni
- Necessità, per le imprese che esportano in Turchia, della registrazione dei titoli di privativa



11. La Legge sulla turcofonia

- Legge n. 805 del 1926 sull'uso obbligatorio della lingua turca da parte delle imprese commerciali
- Gli accordi conclusi in Turchia tra due (o più) società turche (indipendentemente dai loro azionisti, dirigenti o amministratori) devono essere redatti in turco
- Possono essere redatti in una lingua diversa dal turco solamente:
 - ❖ accordi conclusi in Turchia tra due (o più) società straniere
 - ❖ accordi conclusi in Turchia tra una società straniera e una turca
- Le società straniere possono stipulare scritture private in versione bilingue a condizione che la versione turca del documento prevalga in caso di dubbi interpretativi

→ *segue*



- In caso di violazione:
 - ❖ ai sensi dell'art. 4, i documenti e le iscrizioni/registrazioni eseguite in violazione delle disposizioni di legge sono invalidi. Tali accordi (ad esempio, agli accordi in Turchia in una lingua diversa dal turco, tra due soggetti giuridici turchi) saranno considerati nulli e privi di efficacia tra le parti
 - ❖ ai sensi dell'art. 7: sanzione amministrativa



12. Convenzioni bilaterali: i principali accordi

- **09/09/1929** CONVENZIONE CONSOLARE, CON PROTOCOLLO FINALE E PROCESSO VERBALE DI FIRMA
- **24/03/1950** TRATTATO DI AMICIZIA, CONCILIAZIONE E REGOLAMENTO GIUDIZIARIO, CON SCAMBIO DI NOTE
- **16/12/1976** ACCORDO SULLA COOPERAZIONE ECONOMICA, INDUSTRIALE E TECNOLOGICA CON SCAMBIO DI NOTE
- **13/06/1986** ACCORDO PER LA COOPERAZIONE NEL SETTORE DEL TURISMO
- **27/07/1990** ACCORDO PER EVITARE LE DOPPIE IMPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPOSTE SUL REDDITO E PREVENIRE LE EVASIONI FISCALI, CON PROTOCOLLO
- **22/03/1995** ACCORDO SULLA PROMOZIONE E PROTEZIONE DEGLI INVESTIMENTI
- **22/09/1998** ACCORDO DI COOPERAZIONE SULLA LOTTA AL TERRORISMO, ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, AL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI, AL TRAFFICO ILLEGALE DI STUPEFACENTI, SOSTANZE PSICOTROPE E DI ESSERI UMANI
- **21/02/2001** ACCORDO SULLA COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
- **10/09/2001** ACCORDO SULLA MUTUA ASSISTENZA AMMINISTRATIVA PER LA PREVENZIONE, LA RICERCA E LA REPRESSIONE DELLE INFRAZIONI DOGANALI, CON ALLEGATO
- **18/01/2007** MEMORANDUM D'INTESA BILATERALE PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE IN MATERIA DI VISTI DI INGRESSO
- **22/01/2007** DOCUMENTO "STRATEGIA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RELAZIONI BILATERALI"



STUDIO LEGALE PADOVAN

STUDIO LEGALE PADOVAN

Via Leopardi, 9

20123 Milano

Tel: +39 024814994

Fax: +39 0243981694

info@studiopadovan.com

www.studiopadovan.com



Affiliate Member



THE LEGAL 500 EMEA
TOP TIER 2013